



Comune di Cessaniti

(Provincia di Vibo Valentia)

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 02/08/2017

OGGETTO: Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Tropea-Spilinga. Presa atto verbale dell'Assemblea Coordinamento Istituzionale del 18107 12017, prot. n. 1419.

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di agosto, alle ore 19:15, nella residenza comunale, nell'apposita sala consiliare, regolarmente convocato, come da avviso scritto prot.1145 del 26/07/2017, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. All'appello nominale risultano i Signori:

	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Mazzeo	Francesco	X	
2	Gallucci	Rocco	X	
3	Arena	Basilio Nicola	X	
4	Valenti	Pasquale	X	
5	Lo Muto	Vincenzo	X	
6	De Lorenzo	Marianna	X	
7	Natale	Laura	X	
8	Sorrentino	Enrico Giuseppe	X	
9	Lucifero	Francesca	X	
10	Barbieri	Pasquale	X	
11	Purita	Nicola	X	
12	Mazzitelli	Antonio		X
13	D'Angelo	Ignazio	X	
TOTALE			12	1

Presiede il Sig. Rocco GALLUCCI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Stefania Bondini, Segretario comunale.

Relaziona il Cons. Laura Natale esponendo la necessità di formalizzare quanto avvenuto in conferenza dei Sindaci con riferimento all'approvazione del Regolamento per il funzionamento della conferenza dei Sindaci del Distretto nr.3;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che spettano a ciascun Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- che in attuazione della L. n. 328/00 e della L.R. n. 23/03, sono stati individuati, prioritariamente, alcuni ambiti d'intervento nel settore degli Interventi e Servizi Sociali;

- che i Comuni, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attuano forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni, con l'ASP n.8 e con altri Enti e/o Organismi quali Associazioni di volontariato, Cooperative sociali, Organizzazioni ong, etc;
- che i Comuni, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/00, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro appositi Accordi di Programma;
- che per la concreta realizzazione dei Piani Distrettuali degli Interventi è stato individuato uno strumento normativo efficace che consenta, in tempi brevissimi, di interpretare concretamente le esigenze del territorio in termini di occupazione e servizi sociali;
- che tale strumento normativo è l'Accordo di Programma, il quale, come recita l'art. 34 del decreto legislativo 267/00 disciplina "la definizione e attuazione di opere, di interventi o di programmi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni(...) o comunque di due o più soggetti predetti (...) per assicurare il coordinamento delle azioni e per coordinare i tempi le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento";
- che con verbale del 25.11.2013 prot. n. 342/GTS, l'Assemblea dei Sindaci ha approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo di un Piano di Interventi e Servizi Sociali nel Comprensorio territoriale del Distretto Sanitario n. 3 di Tropea (VV)- Regione Calabria;
- che con precedente deliberazione nr.23, adottata in data odierna, si è preso atto del suddetto Accordo;
- che il suddetto Accordo di Programma, caratterizzato da un'ampia concertazione di tutti gli attori sociali presenti sul territorio, detta le linee in relazione alla tipologia dei servizi e le priorità di intervento, nel Comprensorio dei 16 Comuni coincidente con il Distretto Sanitario di Tropea, e dei modelli organizzativi e di funzionamento che sono: gli standard qualitativi e quantitativi; le risorse strutturali, professionali ed economiche; le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni; le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle Amministrazioni Statali, nonché con gli altri Enti Pubblici interessati; le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti della solidarietà sociale a livello locale e con altre risorse della comunità; le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo regionale; il decentramento di competenze che valorizzi le vocazioni territoriali in materia di politiche sociali;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario regolamentare il funzionamento della Conferenza dei 16 Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Sanitario n. 3 di Tropea (VV)- Regione Calabria;
- che nello specifico la Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico istituzionale dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio Assistenziale n. 3 Tropea-Spilinga comprendente i Comuni di *Spilinga, Briatico, Cessaniti, Drapia, Filandari, Ioppolo, Limbadi, Tropea, Nicotera, Parghelia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri*, che con la sottoscrizione dell' Accordo di Programma hanno disposto per la gestione associata dei Servizi Sociali previsti nel Piano Sociale di Zona;
- che della stessa fanno parte, con diritto di voto, i Sindaci e/o gli Assessori alle Politiche Sociali, o Consigliere comunale specificamente delegato da ciascun Comune associato;

VISTO il verbale del 18/07/2017 prot. n. 1419, con cui l'Assemblea Coordinamento Istituzionale ha approvato, tra l'altro, il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Tropea -Spilinga.

RITENUTO prendere atto del suddetto Regolamento composto da n.13 articoli (All.A) ,per come approvato dall' Assemblea Coordinamento Istituzionale ratificandone l'approvazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita del parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

VISTI:

- il d.Lgs 267/200;
- la Legge n. 328/00;
- la L.R. n. 23/03
- il Verbale del 25/11/2013 prot. n. 342/GTS;
- il verbale del 18/07/2017 prot. 1419;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

- 1) Di prendere atto, del verbale del 18/07/2017 prot. n. 1419, con cui l'Assemblea Coordinamento Istituzionale, all'unanimità, ha approvato, il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di Tropea -Spilinga composto da n. 13 articoli, che si allega in copia alla presente, ratificandone l'approvazione.
- 2) Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Spilinga quale comune capofila;

Inoltre, su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

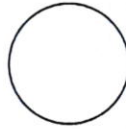
DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerata la necessità di rispettare i termini stabiliti dalla Regione Calabria.

Alle ore 19,30 esce il Cons. Purita- presenti nr.11 assenti nr.2 (Cons. Mazzitelli e Purita)

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**
f.to ROCCO GALLUCCI

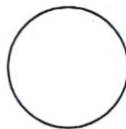


► **Il Segretario Comunale**
f.to DR.SSA STEFANIA BONDINI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 09/08/2017



► **Il Segretario Comunale**
f.to DR.SSA STEFANIA BONDINI

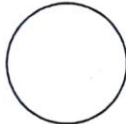
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

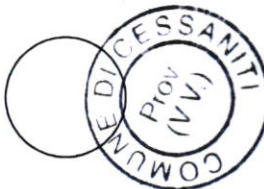
Data 09/08/2017



► **Il Segretario Comunale**
f.to DR.SSA STEFANIA BONDINI

È copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 09/08/2017



► **Il Segretario Comunale**
DR.SSA STEFANIA BONDINI

(Provincia di Vibo Valentia)

.....

N.2G

DEL 02/08/2018

PARERI

.....

Li 26/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Filippo Mazzeo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì



Comune di Spilinga
Capofila

DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 3

TROPEA-SPILINGA

Ufficio di Piano – Servizi Sociali, Piazza Italia, 1 – 89864 Spilinga (VV)

Tel. 0963 65518 Fax. 0963 605802 Pec: ufficiodipiano@asmepec.it

Comuni: Spilinga, Briatico, Cessaniti, Drapia, Filandari, Ioppolo, Limbadi, Tropea, Nicotera, Parghelia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri.

Prot. 1419

Spilinga, 18/07/2017

VERBALE ASSEMBLEA COORDINAMENTO ISTITUZIONALE del 18/07/2017

L'anno duemiladiciassette, addì 18 del mese di Luglio, nella sede comunale di Spilinga – sede operativa/Ufficio di Piano – su formale convocazione del Sindaco-Presidente, alle ore 10.00, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dei 16 Comuni ricadenti nel Distretto Sanitario n.3. Presiede il Presidente dr. Armando Fiamingo. Viene designato quale verbalizzante della seduta il dr. Massimo Aiello, componente dell'Ufficio di Piano. Sono presenti i Comuni di:

1. Spilinga (Presidente)
2. Briatico (V. Sindaco Maccarone)
3. Cessaniti (Sindaco)
4. Ioppolo (Pres. Cons. F. Albino)
5. Limbadi (Ass. Solano)
6. Nicotera (Comm. Straordinario dr. A. Valente)
7. Parghelia (Sindaco)
8. Ricadi (Ass. Cuppari)
9. Rombiolo (V. Sindaco Ferrazzo)
10. San Calogero (Ass. Caterina Grillo)
11. Tropea (Ass. Rotolo)
12. Zaccanopoli (Sindaco)
13. Zambrone (Pres. Cons. M. Grillo)

Assenti i Comuni di: Drapia, Filandari, Zungri;

I suddetti Rappresentanti Istituzionali si sono riuniti per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. **Approvazione verbale seduta precedente del 13/03/2017;**
2. **Approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Tropea/Spilinga;**
3. **Integrazione a Disciplinare di Funzionamento dell'Ufficio di Piano di Zona (art.4 comma c);**
4. **Nomina Responsabile Ufficio di Piano (D.G.R. n. 449/2016, art. 28 comma 2) e Disciplinare di Funzionamento, art. 4 comma b);**
5. **Ridefinizione quote a copertura spese funzionamento e gestione Ufficio di Piano;**
6. **Ratifica da parte delle Amministrazioni Comunali Associate di tutti gli atti relativi all'attuazione della "Riforma del Welfare Locale" (D.G.R. n. 449/2016 e relativo Regolamento pubblicato sul BURC n. 122 del 21/12/2016);**
7. **Presa d'atto Comunicazioni da parte dei Soggetti erogatori dei Servizi di nidi e micro-nidi (Avviso Pubblico del D.S.A. n. 3 Tropea/Spilinga, prot. n. 515 del 13/03/2017);**
8. **Varie ed eventuali.**

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la riunione alle ore 10.30.

Informa l'assemblea che dal 1 luglio 2017, a seguito dell'entrata in vigore della DGR 449/2016 –riforma welfare-, le funzioni in materia di servizi sociali, accreditamento e autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali, sono di competenza dei Comuni, nella fattispecie del Comune Capofila

di Distretto. Dunque, tutte le attività in materia di Welfare saranno di competenza del Distretto e non più regionale.

Si passa alla trattazione del primo punto all'O.d.G.: **Approvazione verbale seduta precedente del 13/03/2017**. Il Presidente preso atto dell'assenza di interventi chiede di approvare il suddetto verbale. L'assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.G.: **Approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Tropea/Spilinga**. Il Sindaco Presidente, spiega come la riforma del Welfare –DGR 449/2016- preveda tra i vari adempimenti, la regolamentazione della Conferenza dei Sindaci attraverso un disciplinare di funzionamento dove vengono definite le funzioni, la sede, la composizione nonché le funzioni della Conferenza dei Sindaci e del Presidente. Il documento in discussione è costituito in 13 articoli ed entrerà in vigore con l'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci così come precisato nell'articolo 13. Tale documento dovrà essere ratificato dai 16 Consigli Comunali del Distretto. Il Presidente, vista l'assenza di interventi chiede di votare il suddetto regolamento. L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti. Il Presidente chiede la votazione sull'immediata esecutività. L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.G.: **Integrazione a Disciplinare di Funzionamento dell'Ufficio di Piano di Zona (art.4 comma c)**. Entrano in Assemblea alle ore 10.50 il Sindaco di Zaccanopoli dr. Caparra e il Vice Sindaco del Comune di Ricadi avv. Cuppari. Il Presidente comunica all'Assemblea che nell'atto di costituzione dell'Ufficio di Piano e disciplinare di funzionamento, già approvato in Conferenza dei Sindaci del 14/04/2016 con verbale prot. 1181 e recepito con DGC n. 29 del 11/10/2016 dal Comune Capofila di Spilinga, è necessario integrare un nuovo punto: Compenso del Direttore dell'Ufficio di Piano e revoca dell'incarico. A tal proposito si integra l'articolo 4 del suddetto disciplinare inserendo il punto C con la seguente dicitura: *Il corrispettivo da corrispondere al Responsabile dell'Ufficio di Piano di Zona per l'incarico affidato, viene determinato dalla Conferenza dei Sindaci, tenendo conto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali degli enti locali per le P.O.. Esso sarà liquidato, dopo la presa d'atto della nomina da parte del Comune Capofila e l'eventuale formalizzazione dell'incarico da parte dei competenti organi, dagli Uffici di Ragioneria del Comune capofila, di norma a rate mensili. Il Responsabile può essere in ogni momento revocato dall'incarico, con provvedimento della Conferenza dei Sindaci a maggioranza assoluta degli aventi diritto, per motivate gravi ragioni, per inottemperanza alle direttive della Conferenza stessa e in caso di grave pregiudizio alla funzionalità ed efficienza dell' Ufficio di Piano e dei servizi erogati.*

Il Presidente chiede di votare il seguente punto. L'assemblea approva all'unanimità dei presenti. Il Presidente chiede di votare l'immediata esecutività. L'assemblea approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'O.d.G.: **Nomina Responsabile Ufficio di Piano (D.G.R n. 449/2016, art. 28 comma 2) e Disciplinare di Funzionamento, art. 4 comma b)**. Il Presidente fa presente che la DGR 449/2016 della Regione Calabria, nonché la nota regionale prot. SIAR 213679 del 28/06/2017 prevedono tra gli adempimenti obbligatori al passaggio delle funzioni ai Comuni in materia socio-assistenziali, oltreché la costituzione dell'Ufficio di Piano, pena il commissariamento, la nomina del Responsabile dello stesso Ufficio. Tale figura deve essere individuata tra i Dirigenti del Comune Capofila, pertanto si propone la nomina a Responsabile dell'Ufficio di Piano la dirigente dell'Area Finanziaria del Comune di Spilinga, rag. Eleonora Dotro. Il Presidente, vista l'assenza di interventi chiede all'Assemblea di votare la presente proposta. L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti. Il Presidente chiede di votare l'immediata esecutività. L'assemblea approva all'unanimità. La conferenza dei Sindaci rimanda al Comune capofila l'espletamento di tutti gli atti conseguenti a tale determinazione.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'O.d.G.: **Ridefinizione quote a copertura spese funzionamento e gestione Ufficio di Piano**. Il Presidente informa l'Assemblea che le somme di compartecipazione al Distretto da parte dei singoli Comuni per poter fruire delle attività socio assistenziali, sino ad oggi è stata di € 2000,00. Con la determinazione della Regione Calabria, le somme destinate alla compartecipazione diventano € 4000,00 annui. Interviene il Sindaco del Comune di Zaccanopoli chiedendo le

motivazioni di tale aumento. Il Presidente chiarisce che in passato all'interno dei Piani Distrettuali per gli Interventi approvati dalla Regione Calabria, tra gli interventi ammissibili potevano essere inserite voci di spesa inerenti le attività di gestione e monitoraggio, nonché spese di servizi e forniture. Con la nuova riforma, tali attività saranno a totale carico del Distretto, quindi ai Comuni afferenti all'Ambito. La mancata compartecipazione alla spesa di gestione dell'Ufficio di Piano da parte del singolo Comune, comporta l'automatica cessazione, per l'ente moroso, di tutti gli interventi e servizi sociali finanziati con fondi Regionali e Ministeriali, quali attività di assistenza ai disabili, a soggetti non autosufficienti gravi e gravissimi, e quanto previsto nei piani di zona. Di conseguenza tutte le attività sociali saranno a totale carico del bilancio del Comune inadempiente. Alla luce di quanto già trasmesso ai Comuni con nota prot. 1370 del 03/07/2017 il Presidente comunica che la somma totale per la gestione annuale dell'Ufficio di Piano sarà di € 68.455,00 ovvero € 4278,44 a Ente. Tale importo, viene ridotto a € 4000,00 per singolo Ente Comunale poiché si utilizza la quota parte di Fondo per la Non Autosufficienza destinata al servizio PUA -Punto Unico di Accesso- che viene svolto dai componenti dell'Ufficio di Piano non comportando aggravio di spesa per il singolo Comune. La quota annuale destinata alla Responsabile nominata al precedente punto all'O.d.G. sarà di € 7000,00 lordi annui tenuto conto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali degli enti locali per le posizioni organizzative. Il Presidente, vista l'assenza di interventi chiede di votare il suddetto punto. L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti. Il Presidente chiede la votazione sull'immediata esecutività. L'Assemblea approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del sesto punto all'O.d.G.: ***Ratifica da parte delle Amministrazioni Comunali Associate di tutti gli atti relativi all'attuazione della "Riforma del Welfare Locale" (D.G.R. n. 449/2016 e relativo Regolamento pubblicato sul BURC n. 122 del 21/12/2016).*** Prende la parola la dr.ssa Catalano che informa l'assemblea della riunione avuta luogo presso la Regione Calabria tra i rappresentanti dei Distretti e i Funzionari regionali dr. Gasperi e Nisticò, incaricati ad accompagnare i Distretti verso il trasferimento delle competenze ai Comuni in materia Socio Assistenziale. A tal riguardo, e a seguito delle circolari precedenti, la Regione chiede ai singoli Comuni gli adempimenti propedeutici per la piena attuazione della DGR 449/2016 – riforma Welfare-, nella fattispecie ogni singolo Consiglio Comunale del Distretto dovrà prendere atto dei seguenti atti: A) *Accordo di programma dei 16 Comuni Associati dell'Ambito Territoriale di Tropea-Spilinga*; B) *Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Tropea-Spilinga*; C) *Atto di costituzione e disciplinare di funzionamento dell'Ufficio di Piano di Zona*; D) *Verbale della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Tropea Spilinga prot. 1419 del 18/07/2017*;

Il Presidente, vista l'assenza di interventi chiede di prendere atto del suddetto punto. L'Assemblea prende atto all'unanimità dei presenti. Il Presidente, in accordo con l'Assemblea chiede al Gruppo Tecnico di predisporre tutti gli atti propedeutici per la ratifica da parte dei Consigli Comunali e di trasmetterli a stretto giro ai singoli Enti.

Si passa alla trattazione del settimo punto all'O.d.G.: ***Presa d'atto Comunicazioni da parte dei Soggetti erogatori dei Servizi di nidi e micro-nidi (Avviso Pubblico del D.S.A. n. 3 Tropea/Spilinga, prot. n. 515 del 13/03/2017).*** Il Presidente comunica ai presenti che a seguito dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'inserimento nell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi di asili nido e micro-nidi, aziendali e non, a gestione pubblica e privata, pubblicato dal Comune Capofila in data 13/03/2016 con prot. n. 515, hanno dato adesione soltanto 2 enti privati. Successivamente, entrambe le aziende hanno comunicato che a seguito delle mutate condizioni di mercato, dovute a tagli da parte della Regione Calabria in ambito di assegnazione di contributi ad asili nido e sezioni primavera, le somme previste dal suddetto avviso pubblico necessarie per assicurare i servizi previsti dal bando, pari a € 200 mensili ad utente, non consentono di coprire le spese che l'azienda sostiene per il servizio richiesto. Per tale motivo informano, che l'assenza di rimodulazione dell'importo previsto, da € 200,00 mensili/utente a € 300,00 comporterà la rinuncia dall'impegno precedentemente assunto. Il Presidente, invita l'Assemblea ad esprimersi sul punto facendo presente che la somma di € 75.000,00 che il Distretto è riuscito ad ottenere dalla Regione Calabria, se non impegnata entro Dicembre 2017 dovrà essere restituita in toto. Il Sindaco di Cessaniti propone di utilizzare il

fondo concedendo un beneficio economico direttamente alle famiglie. Il Presidente precisa che tale somma avviso mira favorire il potenziamento di una rete estesa e qualificata di servizi che promuove e garantisce il sostegno al ruolo educativo dei genitori, la cura del bambino e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori, dunque non alla concessione di singoli contributi economici ai nuclei familiari. Vista l'assenza di interventi, il Presidente suggerisce all'Assemblea di riproporre nuovamente il suddetto avviso modificando il costo utente mensile da € 200 a € 300, così da poter dare la possibilità ad altre aziende che non hanno partecipato per il medesimo motivo, di poter presentare regolare richiesta. L'Assemblea si esprime all'unanimità con voto favorevole. Il Presidente propone inoltre la pubblicazione del suddetto bando per giorni 15 a partire dalla data del 25/07/2017. L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Si passa alla trattazione dell'ottavo punto all'O.d.G.: **Varie ed eventuali;**

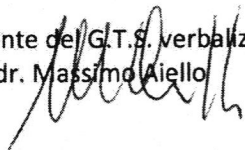
Interviene la dr.ssa Catalano informando l'Assemblea che con Decreto Dirigenziale n. 239 del 28/06/2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il progetto di Sostegno Inclusione Attiva al Distretto Socio-Assistenziale n. 3 Tropea-Spilinga, per un importo di € 1.374.126,00. Attualmente nel programma sono stati presi in carico dal Gruppo Tecnico circa 90 nuclei familiari, ma il numero di utenti sarà in costante aumento poiché il Ministero ha ridotto il punteggio soglia richiesto per ottenere il beneficio. Fa presente inoltre che il Distretto ha attivato una rete di interventi con il centro per l'impiego di Vibo Valentia, i servizi sanitari e gli enti di formazione ricadenti nel Distretto così da poter aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà riconquistando gradualmente l'autonomia.

Il Presidente, ringrazia il Gruppo Tecnico ed i Sindaci e Commissari del Distretto per il lavoro svolto ed esprime la propria soddisfazione per l'ennesimo traguardo raggiunto dalla Conferenza dei Sindaci.

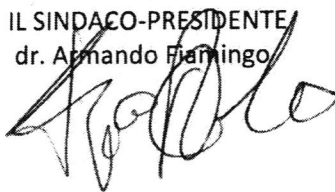
Vista la conclusione dei punti all'O.d.G in discussione, il Presidente, alle ore 12.00 dichiara chiusa la seduta.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Il componente del G.T.S. verbalizzante
dr. Massimo Aiello



IL SINDACO-PRESIDENTE
dr. Armando Fiamingo





Comune di
Spilinga



Comune di
Tropea



Comune di
Briatico



Comune di
Cessaniti



Comune di
Drapia



Comune di
Filandari



Comune di
Joppolo



Comune di
Limbadi



Comune di
Nicotera



Comune di
Parghelia



Comune di
Ricadi



Comune di
Rombiolo



Comune di
S. Calogero



Comune di
Zaccanopoli



Comune di
Zambrone



Comune di
Zungri

DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 3 (VV)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TROPEA - SPILINGA

*Approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto
verbale prot. n.1419 del 18/07/2017*



Comune di
Spilinga



Comune di
Tropea



Comune di
Briatico



Comune di
Cessaniti



Comune di
Drapia



Comune di
Filandari



Comune di
Ioppolo



Comune di
Limbadi



Comune di
Nicotera



Comune di
Parghelia



Comune di
Ricadi



Comune di
Rombiolo



Comune di
S. Calogero



Comune di
Zaccanopoli



Comune di
Zambrone



Comune di
Zungri

DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 3 (VV)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TROPEA-SPILINGA

ART. 1 - DEFINIZIONE

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico istituzionale dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio Assistenziale n. 3 Tropea-Spilinga comprendente i Comuni di *Spilinga, Briatico, Cessaniti, Drapia, Filandari, Ioppolo, Limbadi, Tropea, Nicotera, Parghelia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri*, che con la sottoscrizione dell' Accordo di Programma hanno disposto per la gestione associata dei Servizi Sociali previsti nel Piano Sociale di Zona.

ART. 2 - SEDE

La Conferenza dei Sindaci ha sede presso il Comune di Spilinga, capofila.

ART. 3 - COMPOSIZIONE

Fanno parte della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Tropea-Spilinga, con diritto di voto, i Sindaci e/o gli Assessori alle Politiche Sociali, o Consigliere comunale specificamente delegato da ciascun Comune associato.

Alla Conferenza dei Sindaci partecipano, ciascuno per le proprie competenze e senza diritto di voto, il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, il Direttore Generale della ASL, ovvero il Direttore del Distretto socio-sanitario o suo delegato, che concorre formalmente alla assunzione delle decisioni con riferimento alle scelte connesse agli indirizzi in materia di integrazione sociosanitaria.

Ai lavori della Conferenza partecipa, inoltre, un rappresentante della Provincia, laddove all'ordine del giorno siano poste questioni inerenti la progettazione e organizzazione di servizi sovra-ambito a cui concorre la Provincia medesima.

Nel caso di conferimento della delega, l'Amministrazione delegante adotta tutte le misure utili e necessarie al fine di assicurare una partecipazione informata e continuativa, nel proprio ambito di competenza, da parte del delegato ai lavori della Conferenza dei Sindaci.

Possono partecipare alla Conferenza dei Sindaci, su invito dei Comuni, anche altri Soggetti ove interessati alla realizzazione della rete dei servizi.

ART. 4 - FUNZIONI

La Conferenza dei Sindaci dell'Ambito presidia la programmazione zonale e la sua attuazione, lo sviluppo dei rapporti tra i diversi Soggetti sottoscrittori e con i Soggetti aderenti, stabilisce i contenuti delle forme di collaborazione interambito (Convenzione), individua i compiti del Comune capofila, definisce le funzioni del Tavolo della Concertazione per la programmazione partecipata, definisce i compiti e la composizione dell'Ufficio di Piano, nomina, altresì, il Responsabile dell'Ufficio di Piano. Esso ha il compito di definire le modalità gestionali e le forme organizzative più idonee per il funzionamento dell'Ambito; di stabilire forme e strategie di collaborazione con l'ASP, finalizzate all'integrazione sociosanitaria; con la Provincia, e con gli

altri attori sociali, pubblici e privati; di coordinare l'attività di programmazione; di promuovere e favorire forme stabili di partecipazione del partenariato economico e sociale; di facilitare i processi di integrazione riguardanti gli interventi sociali; di approvare i monitoraggi sugli stati di attuazione e le rendicontazioni finanziarie del P.S. di Z; di sovrintendere alla programmazione dei piani locali di intervento dei servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani a valere su risorse PAC e non PAC.

La Conferenza dei Sindaci, titolare della funzione d'indirizzo generale dell'attività dell'Ufficio di Piano, in particolare:

- definisce i termini della programmazione di ambito;
- attua quanto previsto nell'Accordo di Programma;
- individua le strategie di politica sociale;
- favorisce la realizzazione di un sistema di sicurezza sociale condiviso attraverso strumenti di partecipazione, pratiche concertative e percorsi di coprogettazione e di covalutazione;
- formula indirizzi, direttive, proposte, osservazioni per la predisposizione del Piano di Zona, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali di settore;
- disciplina il funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- predispone e adotta il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano, da trasmettere ai Comuni dell'Ambito per quanto di competenza;
- esercita funzioni di propulsione, verifica e controllo delle attività dell'Ufficio di Piano;
- dà attuazione alle forme di collaborazione e di integrazione tra i Comuni e la ASL di riferimento, per i servizi e le prestazioni dell'area sociosanitaria;
- stabilisce le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte alla organizzazione dell'Ambito territoriale e della rete dei servizi sociali;
- predispone e adotta la Convenzione per la gestione associata, da trasmettere agli organi competenti per l'approvazione definitiva.
- stipula convenzioni, con parere del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, con le Organizzazioni del Terzo Settore per la gestione dei servizi;
- adotta tutti i Regolamenti previsti dal Piano Sociale regionale;

ART. 5 - PRESIDENZA

La funzione di Presidente Conferenza dei Sindaci è attribuita al Sindaco del Comune capofila.

Il Presidente rappresenta la Conferenza dei Sindaci nei rapporti con i Soggetti esterni.

Il Presidente convoca, anche su richiesta motivata di uno dei componenti ovvero su proposta del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, le riunioni del Coordinamento Istituzionale, ne definisce l'ordine del giorno, ne presiede e coordina i lavori, dà esecuzione alle sue determinazioni attraverso la Segreteria Tecnica.

In caso di impedimento o assenza del Presidente le relative funzioni sono svolte dall'Assessore ai Servizi Sociali delegato del Comune capofila.

ART. 5 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dirige e regola la discussione concedendo la parola agli aventi diritto, mantiene l'ordine, vigila sul rispetto delle procedure nelle deliberazioni.

Al termine della discussione di ogni punto all'o. d. g. in cui vengano prese decisioni, il Presidente riassume agli intervenuti i contenuti della deliberazione per l'approvazione definitiva e la sua corretta messa a verbale.

Il Sindaco del Comune capofila, su mandato del Coordinamento stesso, individua il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che indice la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano di Zona, nel rispetto dei tempi previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali.

ART. 6 - SEGRETERIA TECNICA

L'assistenza tecnica ai lavori della Conferenza dei Sindaci è assicurata dall'Ufficio di Piano così come previsto dall'art. 6 comma 13 del disciplinare di funzionamento dell'Ufficio di Piano di Zona. La Segreteria Tecnica ha la funzione di predisporre l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni del Coordinamento Istituzionale.

La Segreteria Tecnica è composta dai componenti dell'Ufficio di Piano.

ART. 8 - CONVOCAZIONI

La Conferenza dei Sindaci è convocata dal Presidente, mediante avvisi scritti con comunicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso deve pervenire ai destinatari, componenti della Conferenza dei Sindaci, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di riunione, almeno tre giorni liberi prima della data fissata per la seduta.

Nei casi d'urgenza la Conferenza dei Sindaci può essere convocato anche con avviso da comunicare almeno 48 ore prima della seduta con telegramma, fax, posta elettronica o qualunque altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento.

ART. 9 - ORDINE DEL GIORNO

Con l'avviso di convocazione, viene trasmesso l'ordine del giorno dei lavori con allegata proposta oggetto di convocazione, anche mediante il richiamo agli argomenti di precedenti ordini del giorno non esauriti nella seduta precedente. Gli argomenti iscritti devono essere trasmessi in bozza ai singoli Comuni (anche via PEC) entro le 24 ore precedenti.

ART. 10- VALIDITA' DELLE RIUNIONI E VOTAZIONI

Trascorsi 20 minuti dall'ora fissata per la convocazione il Presidente procede all'appello dei presenti e la riunione può avere inizio soltanto se sussiste il numero legale dei componenti della Conferenza dei Sindaci.

Il numero legale si ha in presenza di almeno la metà più uno dei componenti, aventi diritto al voto, della Conferenza dei Sindaci.

Il numero legale deve permanere per tutta la seduta.

Il processo verbale delle riunioni è curato da un componente dell'Ufficio di Piano, che lo sottoscrive unitamente al Presidente e viene conservato agli atti dell'Ufficio.

La Conferenza dei Sindaci delibera a maggioranza semplice con voto palese.

Nella Conferenza dei Sindaci ogni membro detiene un voto.

ART. 11 - PUBBLICITA' DELLE DELIBERAZIONI

Le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, sono trasmessi a ciascun Comune, che ha l'obbligo di assicurare la pubblicità nelle medesime forme previste dai vigenti regolamenti comunali per le deliberazioni delle Giunte e dei Consigli Comunali. Al fine della decorrenza dei termini fa fede la pubblicazione effettuata nel Comune capofila.

ART. 12 - MODIFICA E/O INTEGRAZIONE DEL DISCIPLINARE

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Disciplinare saranno adottate a maggioranza semplice dai componenti della Conferenza dei Sindaci.

ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Disciplinare entra in vigore con l'approvazione da parte della Conferenza stessa.